



ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI

CONTRIBUTI ECONOMICI A

**FAMILIARI DELLE PERSONE OSPITI (O AGLI STESSI OSPITI) IN STRUTTURE
RESIDENZIALI SOCIO-SANITARIE E SOCIALI (L.R. 21/2016 e s.m.i.) DELLE AREE DI
UTENZA “ANZIANI”, “DISABILITÀ” E “SALUTE MENTALE”**

Attuazione D.G.R. n. 889 del 13/7/2026

*“Intervento Multileva 3.2”
Annualità 2026*

***Finanziato con risorse
del Programma Operativo Complementare (POC) Marche 2014-2020
(Delibera Cipess n. 9/2024) Asse 7 Azione 7.4 Intervento Multileva Priorità 9.4***



ACRONIMI

POC	Programma Operativo Complementare
PIS	Persona in struttura residenziale
FPIS	Familiare, uomo o donna, di persona in struttura residenziale
ISEE	Indicatore Situazione Economica Equivalente
ATS	Ambito Territoriale Sociale
Quota sociale della retta	Quota della retta a carico dell'utente non ricompresa nella quota sanitaria
Parente	parente di primo grado (genitori e figli); parente di secondo grado (nonni, fratelli, sorelle e nipoti in quanto figli dei figli)
Affine	affine di primo grado (suocero/a, genero/nuora, figli acquisiti del coniuge) affine di secondo grado (fratelli/sorelle del coniuge)
Istanza	E' la richiesta di accesso al contributo che i destinatari finali (FPIS) presentano ai beneficiari (ATS)
Domanda	E' la richiesta di accesso alla misura che gli ATS presentano alla Regione

SOGGETTI COINVOLTI

➤ **Regione Marche:** La Regione Marche cura la "regia" della misura attraverso:

- Dipartimento programmazione integrata, UE e risorse finanziarie, umane e strumentali - Direzione programmazione integrata risorse nazionali e comunitarie (Autorità Responsabile AR del POC Marche 2014/2020) - Settore programmazione delle risorse nazionali e aiuti di stato. Coordinamento della programmazione regionale unitaria dei fondi ordinari europei e nazionali
- Direzione Politiche Sociali - Settore Inclusione Sociale e Strutture sociali - funzione di gestione ed attuazione della misura

➤ **Ambiti Territoriali Sociali:** Gli Ambiti Territoriali Sociali sono gli enti beneficiari dei fondi assegnati dalla Regione; si rapportano con i destinatari finali per la documentazione necessaria, selezione e valutazione delle istanze a seguito dell'avviso, gestione delle fasi relative al permanere dei requisiti di accesso, erogazione del contributo ai destinatari ammissibili e rendicontazione.

➤ **Destinatari del contributo:** sono i destinatari finali del contributo in quanto usufruiscono concretamente dei servizi di welfare attivati dal progetto e possono essere i familiari che sostengono la retta per utenti in struttura o gli stessi utenti in struttura che non si avvalgono di un supporto economico dei familiari per il pagamento della retta.

Art. 1 - Premessa e finalità dell'intervento

Il presente Avviso si inserisce nell'ambito dell'asse 3 dell'intervento Multileva, finalizzato a sostenere le famiglie che affrontano il costo della quota sociale della retta per persone ospiti in strutture residenziali socio-sanitarie e sociali autorizzate ai sensi della L.R. 21/2016 e s.m.i., appartenenti alle aree di utenza "anziani", "disabilità" e "salute mentale". La misura intende rafforzare il sostegno alle famiglie e prevenire situazioni di impoverimento connesse ai costi dell'assistenza residenziale e delle altre spese da sostenere per la permanenza di una persona in struttura, ed è articolata in due linee di intervento coordinate:

- Multileva 3.1, rivolta alle donne maggiorenni in età attiva con parenti/affini ospiti in struttura residenziale, per i quali sostengono il pagamento della quota sociale della retta o parte di essa. Finanziata nell'ambito del Programma Nazionale "Giovani, Donne e Lavoro" FSE+ 2021-2027 e cofinanziata dall'Unione Europea;
- Multileva 3.2, rivolta ai familiari che sostengono la quota sociale della retta o parte di essa per parenti/affini ospiti in struttura residenziale e, nei casi previsti, è rivolta anche alle stesse persone ospiti in struttura residenziale che sostengono autonomamente il costo della quota sociale della retta senza il contributo economico di familiari.

I due avvisi sono coordinati tra loro al fine di evitare sovrapposizioni, duplicazioni di beneficio e doppio finanziamento, assicurando al contempo la massima copertura possibile dei destinatari finali ammissibili.

Il presente Avviso disciplina le modalità di accesso ai contributi economici di cui alla linea Multileva 3.2.

La linea 3.2 sostiene:

- i familiari che contribuiscono al pagamento della quota sociale della retta e altre spese connesse per parenti/affini ospiti in struttura residenziale area di utenza "Anziani" "disabili" "salute mentale";
- le persone ospiti in tali strutture residenziali che sostengono autonomamente tale costo senza supporto economico dei familiari.

L'intervento mira a contrastare situazioni di vulnerabilità economica, sostenere la permanenza in struttura, prevenire forme di impoverimento dei nuclei familiari, garantire continuità assistenziale.

Art. 2 – Ruoli della Regione Marche e degli ATS

La Regione Marche

- definisce gli indirizzi attuativi;
- approva gli avvisi ed i relativi allegati rivolti agli ATS;
- coordina l'intervento;
- redige le graduatorie regionali;
- assegna e liquida le risorse agli ATS;
- svolge attività di monitoraggio e controllo.

Gli Ambiti Territoriali Sociali

- pubblicano l'avviso territoriale rivolto ai destinatari finali;



- ricevono le istanze;
- effettuano istruttoria e controlli;
- trasmettono alla Regione domanda di accesso al contributo e scheda riepilogativa delle istanze ammissibili e delle istanze non ammissibili e tutti gli ulteriori allegati previsti;
- procedono con lo scorrimento della graduatoria come trasmessa dalla Regione Marche;
- trasmettono alla Regione la richiesta di liquidazione con la scheda riepilogativa delle rendicontazioni sulla base dei documenti acquisiti dai destinatari finali
- erogano i contributi ai destinatari finali;
- provvedono alla rendicontazione dei contributi liquidati.

Art. 3 - Dotazione finanziaria e cronoprogramma

Il fondo disponibile per il periodo di riferimento del presente avviso, 1° gennaio 2026 – 31 dicembre 2026, è di euro 1.967.269,44 ed è suddiviso, in proporzione ai posti letto autorizzati come risultanti dai dati dell'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali (ORPS) alla data dell'1/01/2026 in:

Fondo area anziani € 1.736.421,65 (posti letto n. 10.117)

Fondo area Disabili € 114.479,91 (posti letto n. 667)

Fondo area salute mentale € 116.367,88 (posti letto n. 678)

Ciascun fondo è utilizzato per l'assegnazione dei contributi coerentemente con il tipo di struttura in cui è residente l'ospite per il quale il familiare o lo stesso ospite presenta istanza. In caso di economie in una delle aree di utenza (anziani, disabili, salute mentale) le risorse in eccesso vengono ripartite, sempre in proporzione ai posti letto, nelle altre aree. Le strutture che fanno capo a ciascuna delle tre aree di utenza sono definite nell'Allegato F al presente avviso.

Periodo finanziabile 1 gennaio 2026 - 31 dicembre 2026.

L'intervento è finanziato con risorse del Programma Operativo Complementare (POC) Marche 2014-2020 (Delibera Cipess n. 9/2024) Asse 7 Azione 7.4 Intervento Multileva Priorità 9.4. e fondi regionali.

Art. 4 - Caratteristiche del contributo

Il contributo consiste nell'erogazione di **Euro 250,00 mensili** per un massimo di **12 mensilità** e quindi per un importo massimo concedibile di **Euro 3.000,00 annui per destinatario per ciascuna PIS di riferimento**. Il contributo:

- non è frazionabile;
- non è compatibile con altri contributi aventi la medesima finalità;
- è riconosciuto mensilmente integralmente, a prescindere dall'entità della spesa sostenuta se:
 - il pagamento della retta è avvenuto per almeno 15 giorni nel mese di riferimento
 - i requisiti della persona richiedente e della persona in struttura permangono dal giorno 15 del mese di riferimento.

Per la stessa persona ospite in struttura:



- può essere riconosciuto un solo contributo;
- non è consentito il finanziamento della medesima quota sociale della retta con altri contributi di enti pubblici.

Il contributo non è collegato a costi reali ma al criterio dell'opzione di semplificazione dei costi per cui si tratta di un importo forfettario riconosciuto a cittadini che abbiano i requisiti richiesti dall'avviso.

Art. 5 – Beneficiari

I beneficiari delle risorse regionali sono gli Ambiti Territoriali Sociali quali organismi deputati alla gestione associata dei servizi e delle funzioni sociali, come individuati dalla normativa regionale.

Art. 6 - Destinatari finali (FPIS o PIS)

I destinatari finali del contributo sono:

- A. Familiari di persone ospiti in struttura (FPIS);
- B. Persone ospiti in struttura (PIS)

I FPIS possono presentare istanza di accesso al contributo per più persone in struttura (PIS), parenti o affini, per le quali sostengono la quota sociale della retta o parte di essa.

I destinatari finali (FPIS) presentano istanza, secondo le modalità definite da ciascun ATS, presso gli ATS di riferimento del proprio Comune di residenza.

La PIS presenta istanza presso l'ATS del Comune in cui era residente prima dell'inserimento in struttura, anche per il tramite dell'amministratore di sostegno o il tutore; i servizi dei soggetti gestori della struttura e i servizi sociali dell'ATS supportano la PIS per la presentazione dell'istanza.

6.1 Requisiti del destinatario finale richiedente

A. Se il richiedente è il familiare della persona in struttura (FPIS), deve possedere i seguenti requisiti

- a. residenza in un Comune della regione Marche all'1/01/2026 e alla data di presentazione dell'istanza;
- b. maggiorenne alla data di presentazione dell'istanza
- c. avere uno dei seguenti gradi di parentela o affinità con la PIS
 - coniuge o convivente di fatto o unito civilmente
 - parente di 1° o 2° grado
 - affine di 1° o 2° grado



- d. avere un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) ordinario in corso di validità non superiore ad euro 25.000,00

B. Se il richiedente è la persona in struttura (PIS), deve possedere i seguenti requisiti

- e. "ISEE socio sanitario residenze" non superiore ad euro 25.000,00
- f. sostenere il pagamento della retta senza il supporto economico dei familiari
- g. essere in struttura residenziale autorizzata, ai sensi della L.R. 21/2016, al momento della presentazione dell'istanza.

Per la liquidazione del contributo è necessario presentare:

- a) contratto con la struttura residenziale o altro documento da cui si evince l'impegno economico del FPIS a sostenere la quota sociale della retta in tutto o in parte;
- b) fatture intestate al FPIS e relativi bonifici del FPIS in favore della struttura con causale dalla quale si evinca il pagamento della retta per la PIS ed i mesi di riferimento ;
- c) nel caso in cui nel contratto o altro documento non si evince l'impegno economico del FPIS in quanto il familiare contribuisce al pagamento della retta o tramite pagamento diretto alla struttura o attraverso un bonifico su conto corrente intestato alla PIS:

- se il FPIS paga direttamente alla struttura, occorre produrre il contratto, le fatture intestate alla PIS con quietanze intestate al FPIS con specifica dei mesi di riferimento. In ogni caso nella quietanza va specificato che il pagamento del FPIS è inerente la fattura intestata alla PIS

- se il FPIS contribuisce al pagamento della retta tramite bonifico effettuato da parte del FPIS alla PIS, occorre produrre: a) contratto; b) fattura; c) bonifico in favore della PIS; d) quietanza con specificato che il pagamento del FPIS è inerente la fattura intestata alla PIS ed i mesi di riferimento.

6.2 Requisiti della persona ospite in struttura (PIS) per la quale il destinatario finale fa istanza

La persona in struttura (PIS) per la quale il FPIS presenta istanza deve:

- a. essere inserita, **al momento della presentazione dell'istanza**, in una struttura residenziale di cui al punto 6.3
- b. possedere ISEE socio-sanitario residenze in corso di validità non superiore a € 25.000,00.

6.3 Requisiti della struttura in cui è collocata la PIS

E' una struttura localizzata in un Comune della Regione marche, autorizzata ai sensi della L.R.21/2016, di tipo socio-sanitario o sociale, delle aree di utenza "anziani", "disabilità", "salute mentale" come da elenco di cui all'ALLEGATO F. Ogni struttura debitamente autorizzata ai sensi della



L.R.21/2016 e s.m.i., ha un codice Orps visionabile al seguente link <http://servizioprs.regione.marche.it/ricerca> (Servizi - effettua ricerca)

Art. 7 - Cause di esclusione delle istanze dei FPIS o delle PIS

Sono escluse le istanze presentate agli ATS se:

- presentate fuori termine;
- prive dei requisiti richiesti;
- mancanti della documentazione prevista;
- riferite a spese (per la quota sociale della retta) già finanziate anche in parte con altri contributi pubblici;
- presentate con modalità differenti da quelle stabilite dagli avvisi degli ATS

In caso pervengano istanze da due o più fpis per la stessa pis sarà presa in considerazione per l'ammissione quella con isee più basso e in caso di parità quella pervenuta prima in ordine di arrivo.

In caso pervengano istanze sia dal FPIS che dalla PIS viene considerata ammissibile l'istanza del FPIS.

Art. 8 - Interruzione del contributo

Il contributo è interrotto nei casi di:

- rinuncia;
- decesso della PIS (successivamente alla data di presentazione dell'istanza);
- dimissione dalla struttura della PIS (successivamente alla data di presentazione dell'istanza);
- perdita dei requisiti della struttura ospitante
- interruzione del pagamento della retta.

L'interruzione nell'erogazione del contributo, nei casi sopra indicati, comporta che il contributo sia riconosciuto per tutte le mensilità maturate prima dell'evento compreso il mese in cui è avvenuto l'evento se avvenuto oltre il giorno 15.

I destinatari finali del contributo si impegnano a comunicare tempestivamente all'Ente capofila di ATS di riferimento qualsiasi variazione in merito ai requisiti e alle condizioni di cui sopra.

Art. 9 - Coordinamento tra Multileva 3.1 e Multileva 3.2

Il presente Avviso è coordinato con l'Avviso attuativo della misura Multileva di cui alla DGR 888 del 13/7/2026 dunque qualora siano presentate istanze per la stessa PIS riconducibili ad entrambe le misure, si applica il seguente ordine di priorità:

1. istanza ammissibile presentata dalla DFPIS nell'ambito del Multileva 3.1;
2. istanza ammissibile presentata nell'ambito del Multileva 3.2.



L'assegnazione del contributo nell'ambito di una delle due misure comporta l'automatica decadenza e l'esclusione dalla graduatoria dell'altra misura.

In riferimento al costo della retta sostenuta, il contributo di cui al presente avviso può essere erogato esclusivamente ad un unico destinatario (FPIS o PIS che non ha il supporto economico dei familiari).

Art. 10 - Pubblicazione degli avvisi da parte degli ATS

Gli ATS pubblicano l'avviso territoriale rivolto alle famiglie il giorno **26 ottobre 2026 fino al giorno 19 novembre 2026**

Gli ATS acquisiscono le istanze dei richiedenti secondo le modalità stabilite territorialmente (modalità cartacea, informatizzata, mista, presso sportelli vari, ecc...), acquisendo l'**Istanza di accesso presentata dai FPIS o PIS interessate al contributo secondo** il modello "Allegato G" e secondo i termini e le modalità previste dall'avviso dell'ATS e eventuale altra documentazione che ciascun ATS riterrà opportuna.

Art. 11 - Attività istruttoria degli ATS e CUP

Gli ATS:

- verificano l'ammissibilità delle istanze;
- effettuano i controlli documentali previsti dalla normativa vigente sulle dichiarazioni prodotte dai richiedenti
- redigono il verbale istruttorio;
- adottano il provvedimento di ammissione e non ammissione delle istanze;
- trasmettono la domanda di accesso alla misura alla Regione Marche tramite SIFORM 2 come da successivo art.12 con i relativi allegati obbligatori;
- In caso di esclusione di partecipanti, l'ATS comunica formalmente l'esclusione agli interessati;
- procede allo scorrimento delle graduatorie. In caso di cessazione del beneficio assegnato ad una istanza utilmente collocata in graduatoria, l'ATS procede all'ammissione di ulteriore istanza mediante scorrimento della graduatoria, come trasmessa dalla Regione Marche. A seguito di scorrimento della graduatoria, il nuovo destinatario del contributo subentra dalla mensilità successiva alla cessazione della precedente

Inoltre ciascun ATS in qualità di beneficiario e soggetto attuatore dell'intervento finanziato, è tenuto ad acquisire il **Codice Unico di Progetto (CUP)**, ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e delle disposizioni attuative del sistema CUP, prima di avviare le relative spese, secondo le indicazioni operative fornite dalla Regione con apposita nota tecnica. La creazione del Cup costituisce un adempimento amministrativo obbligatorio al fine di garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari. Il codice CUP dovrà essere riportato in tutti gli atti inerenti la misura, **a partire dall'avviso pubblico.**



Art. 12 - Domanda degli ATS alla Regione Marche

Gli ATS, a seguito dell'attività istruttoria di cui all'art. 11, presentano domanda di accesso al fondo esclusivamente attraverso la piattaforma SIFORM 2 accedendo al seguente link:

<https://siform2.regione.marche.it/>

selezionando la procedura di attivazione (avviso) sulla piattaforma Siform2 con identificazione sintetica "Avviso Multileva famiglie 3.2"

entro e non oltre il 30 novembre 2026 a pena di esclusione.

Fanno fede la data e l'ora della presentazione della domanda nella piattaforma Siform2. E' necessario salvare i dati compilati (pulsante "Salva"); fintanto che tale pulsante non verrà premuto, i dati non saranno salvati.

Alla domanda compilata direttamente sul Siform (come da fac simile Allegato 1bis) vanno allegati obbligatoriamente:

- scheda riepilogativa - come da Allegato A – dei destinatari ammessi al contributo;
- dichiarazione di impegno come da modello Allegato B
- dichiarazione di assenza conflitti di interesse rilasciato dal/i funzionario/i dell'ATS che si occupa/no della gestione della misura come da modello Allegato C
- dichiarazione assenza doppio finanziamento come da modello Allegato D
- Verbali di valutazione delle istanze pervenute
- Elenco istanze non ammesse con motivazione
- Designazione ATS Responsabile trattamento dati - Allegato L
- Scheda CUP scaricata dal sito ministeriale in f.to pdf

Le domande presentate dagli ATS non sono ammissibili nei seguenti casi:

- se pervenute oltre i termini dell'avviso
- se pervenute con modalità diverse disposte dall'avviso
- se prive degli allegati obbligatori.

Le domande possono essere integrate/modificate con nuova domanda presentata entro i termini di scadenza. Sarà presa in considerazione l'ultima domanda inviata.

Art. 13 - Graduatorie regionali e assegnazione delle risorse agli ATS

La Regione Marche:

- riceve la scheda riepilogativa delle istanze ammissibili fornite dagli ATS e le articola in 3 elenchi distinti sulla base dell'area di utenza cui afferisce la struttura in cui è ospite la PIS;

- redige da ciascun elenco di area di utenza una graduatoria regionale basata sul valore dell'Isee (si considera l'ISEE ordinario in corso di validità del FPIS se l'istanza è presentata dal FPIS, l'ISEE socio sanitario residenze della PIS se è la PIS che presenta l'istanza); in caso di parità di Isee ordinario tra due FPIS la priorità è data all'istanza in cui la PIS ha ISEE socio sanitario residenze più basso; in caso di parità tra ISEE ordinario di un FPIS e ISEE socio sanitario residenze di una PIS, la priorità è data all'istanza del FPIS (in coerenza con la finalità dell'intervento in oggetto di sostenere le famiglie); in caso di parità di ISEE socio-sanitario residenze di due PIS, la priorità è data all'istanza della PIS con età anagrafica maggiore nella quale è potenzialmente rinvenibile una situazione più gravosa o di maggiore fragilità sociale; ai sensi dell'art. 9, l'eventuale ammissibilità delle istanze per il medesimo ospite su entrambe le Misure Multileva (3.1 e 3.2) comporta l'assegnazione prioritaria del contributo sulla Misura 3.1, con automatica esclusione dalla graduatoria della Misura 3.2. Inoltre, qualora vengano presentate più istanze ammissibili per il medesimo ospite (PIS) presso Ambiti Territoriali Sociali (ATS) diversi, sarà presa in considerazione unicamente la domanda del familiare (FPIS) avente maggiore priorità in base ai criteri precedentemente descritti, con conseguente esclusione delle altre istanze dalla graduatoria.

- adotta gli atti di assegnazione e riparto delle risorse a ciascun ATS sulla base delle graduatorie, fino a esaurimento della dotazione finanziaria.

- rimodula i finanziamenti tra le tre graduatorie. Qualora in una delle graduatorie non sia esaurita la dotazione finanziaria dalle istanze ammissibili, la Regione Marche, Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali, dirotterà il fondo in eccesso nelle restanti graduatorie, in proporzione al numero dei posti letto per area di utenza di riferimento delle graduatorie.

Art. 14 – Rendicontazione e liquidazione dei contributi

14.1 Rendicontazioni da parte dei destinatari finali

Ai fini della liquidazione del contributo il FPIS è tenuto a presentare all'ATS, l'Allegato H unitamente ad idonea documentazione fiscale inerente il pagamento della quota sociale della retta, o di parte di essa, indipendentemente dall'entità pagata, al fine di dimostrare la presenza in struttura del familiare e il pagamento sostenuto.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa e della regolarità dei giustificativi (fatture della struttura; ricevute di pagamento o bonifici o quietanze), le fatture dovranno risultare intestati alternativamente:

- Al FPIS richiedente che provvede al pagamento;
- Alla PIS in caso il FPIS abbia provveduto ad effettuare un bonifico in favore della PIS per il pagamento della retta (occorre in questo caso presentare attestazione del bonifico in favore della PIS con causale specifica e quietanza pagamento retta)
- Alla PIS in caso la stessa abbia presentato istanza direttamente
- Alla PIS ma con pagamento diretto alla struttura da parte del FPIS

14.2 Rendicontazione da parte degli ATS



Trasmettono alla Regione l'Allegato E1 – Richiesta di liquidazione e l'Allegato E -Scheda di Rendicontazione da caricare in piattaforma Siform **entro febbraio 2027**

periodo di rendicontazione gennaio / dicembre 2026

14.3 Liquidazione da parte della Regione agli ATS

La Regione provvede, con proprio provvedimento, a liquidare ciascun ente capofila di ATS sulla base di quanto dichiarato nella scheda allegato E e attestazione di aver ricevuto idonea e regolare documentazione da parte dei destinatari finali (allegato E1)

14.4 Liquidazione da parte degli ATS ai destinatari finali

Gli ATS, a loro volta, provvedono a liquidare il contributo ai destinatari finali individuati nelle graduatorie regionali ed in seguito trasmettono l'Allegato I alla Regione (Scheda liquidazioni alle destinatarie finali) secondo modalità comunicate con nota del Settore Inclusione Sociale.

Art.15 - Conclusione della misura

La misura si intende conclusa a seguito dell'avvenuta erogazione delle 12 mensilità del contributo prevista per tutti i destinatari ammessi e finanziabili in graduatoria.

Art.16 - Aiuti di stato

Gli interventi a valere sul presente atto non rientrano nel campo di applicazione degli aiuti di stato di cui agli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea in quanto si tratta di erogazione di un contributo economico alle famiglie ed i destinatari del contributo sono persone fisiche per cui non si intendono finanziare, nemmeno indirettamente, attività economiche di imprese.

Art.17 - Controlli

I controlli verranno effettuati sulla base delle disposizioni contenute nel Sistema di Gestione e Controllo del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Marche, approvato con DGR n. 1311 del 11/09/2023.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, la Regione Marche effettua i controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nelle istanze e nei relativi allegati. In caso di controllo a campione, il campione sarà pari al 5% delle istanze ammesse a finanziamento.

I suddetti controlli, al fine di accelerare i tempi di risposta della PA, potranno essere effettuati anche dopo la liquidazione del contributo. Nel caso di esito negativo delle verifiche documentali effettuate, per quanto di competenza dalla Regione Marche, si procederà con la revoca totale o parziale del contributo. Il destinatario, ai sensi dell'art. 75, comma 1, del DPR 445/2000 e s.m.i., decade dal diritto al contributo previsto dal presente Avviso qualora, a seguito di controllo, risultino non veritiere le dichiarazioni rese e sottoscritte in fase di presentazione dell'istanza o le informazioni



attestate nei documenti presentati per la concessione del contributo. In tal caso si applica quanto disposto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i.

Sulla base delle risultanze dell'attività di controllo, la Regione Marche adotterà i provvedimenti conseguenti.

Art. 18 - Informazione e comunicazione

Per l'attuazione del bando la Regione e gli ATS effettuano un'informativa in modo da raggiungere la massima platea di destinatari e pubblicano tutti gli atti inerenti l'intervento, specificando che il progetto è finanziato con fondi POC 2014/2020.

In particolare l'ATS darà comunicazione del proprio avviso, tra gli altri, anche alle organizzazioni sindacali e agli enti gestori delle strutture residenziali socio-sanitarie e sociali presenti nel territorio di competenza.

Per garantire un'adeguata visibilità alle operazioni sostenute dal **POC MARCHE 2014-2020**, i beneficiari sono tenuti a dare evidenza dell'operazione finanziata sui materiali di comunicazione, quali, ad esempio: siti e social, ove esistenti; comunicati stampa; campagne pubblicitarie; programmi e locandine di eventi, presentazioni, e quant'altro sia diffuso, anche in formato audio o video, ai destinatari ed al pubblico in generale.

Inoltre, beneficiari e soggetti attuatori sono tenuti ad apporre un **poster** in luogo ben visibile al pubblico, secondo le modalità previste dai formati scaricabili qui di seguito:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Programmazione-2014-2020/POC-Marche-2014-2020#Obblighi-di-Comunicazione>;

in ogni documento/strumento/materiale/prodotto di comunicazione, deve essere utilizzato il blocco dei loghi obbligatori scaricabili dal link suindicato

Art. 19 - Pubblicazione

L'Avviso è pubblicato:

- sul BUR Marche;
- sul sito istituzionale della Regione Marche all'indirizzo:
<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi>
- sul portale istituzionale regionale:
<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Residenzialit%C3%A0-Sociale-e-Sociosanitaria/Multileva-Famiglie#Intervento-3.2>
- sul portale <https://www.norme.marche.it/NormeMarche/home.html>

Al fine di visionare tutti gli atti e comunicazioni sull'Avviso pubblico, e sul progredire del procedimento di assegnazione e concessione del contributo, gli ATS possono accedere al sito web istituzionale della Regione Marche

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Residenzialit%C3%A0-Sociale-e-Sociosanitaria/Multileva-Famiglie#Intervento-3.2>



Art. 20 - Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, l'avviso e i relativi allegati, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare diritti nei confronti della stessa Amministrazione

Contatti e assistenza

1. Per il supporto alla cittadinanza e ai destinatari finali che presentano istanza

L'assistenza alle persone che intendono presentare istanza è svolta dagli ATS anche in collaborazione con le organizzazioni sindacali e le loro strutture.

Gli ATS pubblicheranno nei loro avvisi i contatti di riferimento.

2. Per il supporto agli ATS

Gli ATS possono indirizzare richieste di assistenza e quesiti al seguente indirizzo e-mail:

multileva.famiglie@regione.marche.it

Le risposte ai quesiti di interesse comune saranno pubblicati nella sezione **FAQ** della pagina dedicata all'intervento al seguente link:

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Residenzialit%C3%A0-Sociale-e-Sociosanitaria/Multileva-Famiglie#FAQ>

Responsabile del Procedimento

Antonella Nespeca - Tel. 0735 655658 antonella.nespeca@regione.marche.it

supportata da: Beatrice Saltari: tel. 071 8064756, Desy Baccani: tel. 071 8064023, Alessandro Bruni: tel. 0735 655660

Assistenza tecnica piattaforma SIFORM2

- **Per problematiche degli ATS relative ai flussi di dati**
Alessandro Bruni - tel. 0735 655660 – e-mail: multileva.sociale@regione.marche.it
- **Per problematiche tecniche degli ATS relative ad accesso, caricamento domanda e rendiconti, errori di sistema**
Help Desk SIFORM2 istituzionale: siform@regione.marche.it, tel. 071 8063600 – 071 8063442

Provare tutti e due i numeri nei seguenti orari:

Lunedì, Mercoledì e venerdì 8.00-15.00 Martedì e giovedì 8.00 - 17.30

Allegati

Allegati per ATS



- **Allegato 1bis – Fac simile domanda ATS su Siform**
- **Allegato A Scheda Elenco istanze ammissibili ATS**
- **Allegato B Dichiarazione di impegno ATS**
- **Allegato C Dichiarazione assenza conflitti di interesse ATS**
- **Allegato D Dichiarazione assenza doppio finanziamento ATS**
- **Allegato E1 Richiesta di liquidazione ATS**
- **Allegato E Scheda di rendiconto ATS**
- **Allegato I Scheda liquidazione a favore dei destinatari**
- **Allegato L Atto di nomina a Responsabile Privacy**

Allegati per destinatari finali

- **Allegato G Modello istanza per destinatari**
- **Allegato H Modello rendiconto per destinatari**

Allegato F (strutture ammissibili)

Trattamento dei dati personali

Le attività oggetto della presente convenzione comportano il trattamento di dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito Regolamento) nonché del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii recante il Codice in materia di protezione dei dati personali .

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Marche.

Gli Ambiti Territoriali Sociali vengono designati quali responsabili del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 Reg. UE 2016/679, per la durata dell'avviso e per le attività in esso disciplinate, come da Allegato L al presente avviso.